

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. 254 del 08.06.2012 ai sensi dell'art. 28 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. sul progetto esecutivo "Autostrada A26 dei Trafori. Tratto: Lago Maggiore – termine autostrada. Realizzazione del ramo nord di completamento dello svincolo autostradale di Baveno al km 190".

Premesso che:

Nel 2011 il progetto preliminare relativo a "Autostrada A26 dei Trafori. Tratto: Lago Maggiore – termine autostrada. Realizzazione del ramo nord di completamento dello svincolo autostradale di Baveno al km 190" è stato sottoposto a Verifica di assoggettabilità di VIA ex art. 20 del d.lgs. 152/2006 di competenza statale. La Regione Piemonte ha espresso le proprie osservazioni, nonché la proposta di alcune prescrizioni formalizzandole con determinazione dirigenziale n. 251 del 02.11.2011 trasmessa al competente Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare per il prosieguo di competenza.

Il sopra citato Ministero ha concluso la propria istruttoria escludendo il progetto dalla fase di Valutazione con determinazione del Direttore della Direzione generale per le Valutazioni Ambientali DVA-2012-0013947 dell'8.06.2012, condizionando la sua realizzazione ad una serie di prescrizioni e delegando la Verifica di ottemperanza direttamente alla Regione Piemonte per le condizioni ambientali di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13.

In data 20.03.2013 la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto definitivo con la domanda di avvio della procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94, trasmettendo contestualmente il progetto definitivo dell'intervento in oggetto ai fini dell'ottenimento del parere di conformità urbanistica, nonché della Verifica di ottemperanza alle prescrizioni cui alla DVA-2012-0013947 dell'8.06.2012.

In data 15.04.2013 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n. 0003617, ha chiesto alla Regione Piemonte di pronunciarsi, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, in merito alla conformità urbanistica dell'intervento in argomento.

Con D.G.R. 18-6937 del 23.12.2013 la Regione Piemonte ha espresso il proprio parere favorevole al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione di cui al D.P.R. n. 383/94 e indicati gli esiti della verifica di ottemperanza sul progetto definitivo rispetto ai punti 1, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13 della determinazione n. DVA-2012-0013947 di cui sopra.

In data 17.04.2020, con nota prot. n. 6102, la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato alla Regione Piemonte istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., alle prescrizioni di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. 254 del 08.06.2012 per il progetto "Autostrada A26 dei Trafori. Tratto: Lago Maggiore – termine autostrada. Realizzazione del ramo nord di completamento dello svincolo autostradale di Baveno al km 190".

Con nota prot. n. 35004 del 31.07.2019 il Responsabile dell'Istruttoria regionale ha chiesto ai componenti dell'Organo Tecnico Regionale di far pervenire entro il 14.10.2019 i contributi tecnici di competenza al fine di verificare la rispondenza degli elaborati prodotti con le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Regione Piemonte.

In data 30.04.2020 e in data 15.05.2020 si sono svolte due riunioni dell'Organo Tecnico Regionale nelle quali sono stati esaminati gli elaborati progettuali presentati dal Proponente e la e-mail di chiarimento dello stesso del 08.05.2020, ai fini dell'ottemperanza e valutata l'ottemperanza rispetto ai punti 1, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13 della determinazione DVA-2012-0013947 dell'8.06.2012.

Preso atto delle riunioni dell'Organo Tecnico Regionale del 30.04.2020 e del 15.05.2020 e dei contributi tecnici pervenuti da:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio nota prot. n. 41446 del 18.05.2020;
- Direzione Agricoltura nota prot. n. 10846 del 19.05.2020;
- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica Settore Geologico nota prot. n. 24866 del 19.05.2020;
- Arpa Piemonte nota prot. n. 39276 del 19.05.2020;
- Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia mineraria, Cave e Miniere nota prot. n. 4526 del 23.04.2020

Tutto ciò premesso e considerato e in conformità con gli indirizzi in materia, verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. n. 1-4046 del 02.10.2019 e attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
- L.R. n. 40/1998 e s.m.i.
- D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.
- L.R. n. 23/2008

DETERMINA

- di prendere atto degli esiti della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13 della determinazione DVA-2012-0013947 dell'8.06.2012 contenuti nell'"ALLEGATO 1" aggiornato secondo gli elaborati del progetto esecutivo trasmesso dalla Società Autostrade S.p.A.. Tale documento è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la presente determinazione sarà inviata al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed al proponente Autostrade per l'Italia S.p.A. e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte;
- di dare atto che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione

economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013, <http://trasparenza.regione.piemonte.it/amministrazione-trasparente>.

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Erierto Naddeo

ALLEGATO 1

Verifica di ottemperanza sul progetto esecutivo per l'intervento **Autostrada A26 Genova-Gravellona Toce – Svincolo di BAVENO**

Istruttoria regionale svolta con il supporto tecnico-scientifico di ARPA

Prescrizioni contenute nella Determinazione D. MATTM DVA-2012-0013947 del 8/06/2012 * e delegate alla Regione Piemonte	Struttura Regionale competente per materia	Esito	Commenti e indicazioni per le successive fasi di monitoraggio
1. la realizzazione delle opere in progetto, a causa delle aree vincolate dell'art. 142 del d.lgs 42/2004 e del R.D. 3267/1023 è subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e del nulla osta ai fini idrogeologici		Ottemperata	Autorizzazione paesaggistica n. 36 del 09.09.2013 del Comune di Baveno
3 prima dell'avvio delle attività di cantiere, il Proponente dovrà concordare con le competenti Autorità locali un protocollo che preveda le modalità di segnalazione ai competenti organi di vigilanza delle eventuali situazioni di criticità connesse ai superamenti e degli interventi di mitigazione da attuare in tali circostanze	Comune/ARPA	Ottemperata	Sono previsti monitoraggi nelle fasi ante-operam e post operam nel rispetto di quanto previsto nel piano approvato nell'agosto 2014 dalla Commissione Tecnica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il piano non prevede monitoraggi in corso di cantiere in particolare sulle emissioni polverulente diffuse. Tuttavia, vista la specificità dell'area ed il contesto ambientale in cui si inserisce l'opera, considerata l'entità delle lavorazioni previste e la presenza di attività di cava nelle immediate vicinanze, si ritiene poco significativo un tale monitoraggio. Oltre a ciò il capitolato speciale d'appalto delle opere prevede l'adozione di importanti accorgimenti per il contenimento della diffusione delle polveri durante le attività di cantiere che garantiscono la limitazione di tale impatto. Si richiama fin d'ora l'importanza di un rigoroso rispetto di quanto indicato nel citato capitolato durante il cantiere. Si valuta favorevolmente quanto previsto nel PMA in relazione alla gestione dei dati. Si ritiene

			comunque opportuno prevedere una definizione più operativa del protocollo, da effettuarsi in occasione dell'inizio dei lavori coinvolgendo le società appaltatrici che eseguiranno materialmente le attività. Il rispetto del protocollo non preclude le attività di normale controllo degli enti durante i lavori e l'attivazione delle eventuali procedure amministrative che si rendessero necessarie.
4. nell'ambito del progetto esecutivo dovrà essere elaborato il piano di gestione, manutenzione e verifica di funzionalità del sistema di drenaggio, invaso e trattamento delle acque di origine meteorica e degli eventuali sversamenti accidentali	DIREZIONE AMBIENTE	Ottemperata	
5. il capitolato speciale d'appalto delle opere deve prevedere accorgimenti per il contenimento delle polveri da cantiere al fine di mitigare i relativi impatti sulle colture e ricettori esistenti, come la delimitazione delle aree di cantiere con pannelli alti che limitino il movimento delle polveri per effetto del vento e accorgimenti diretti a limitare al minimo la dispersione della polvere stradale sollevata dai mezzi pesanti, come l'umidificazione periodica della pista del cantiere e dei cumuli di materiale, nonché la copertura degli scarrabili e la buona manutenzione delle strade percorse dagli automezzi	DIREZIONE AMBIENTE	Ottemperata	
8. relativamente alla fase di cantiere ed in particolare ai mezzi per il trasporto del materiale si richiede di utilizzare la viabilità autostradale senza interessare la viabilità locale; diversamente, nel caso in cui ciò non sia possibile, si richiede che i percorsi vengano concordati con il Comune di Baveno al fine di limitare e gestire i danni	Comune di Baveno	Ottemperata	
9. si prescrive il divieto assoluto di realizzare piste di cantiere per l'approvvigionamento o smaltimento dei materiali all'interno del SIC-ZPS Fondo Toce	DIREZIONE AMBIENTE	Ottemperata	La realizzazione risulta tutta fuori dai limiti del SIC/ZPS
10. dovrà essere garantito lo stretto utilizzo da parte dei mezzi e personale di lavorazione dei percorsi ed aree di cantiere, limitando il calpestio della vegetazione alle sole aree di servizio delimitando le aree stesse con apposita segnaletica			

	<p>DIREZIONE AGRICOLTURA</p> <p>DIREZIONE OO.PP – SETTORE PREVENZIONE RISCHIO GEOLOGICO</p>	<p>Parzialmente ottemperata, ulteriori confronti in fase di monitoraggio ante operam</p> <p>Ottemperata</p> <p>Prescrizione 1 da ottemperarsi nel corso dei lavori Prescrizione 2 ottemperata in quanto gli elaborati progettuali</p>	<p>popolazione e pertanto ci si debba ricorrere solo in ragione di effettiva necessità.</p> <p><u>Acque punto 4</u> Sono previsti monitoraggi nelle fasi ante-operam, corso d'opera e post operam della qualità del Rio dei Pesci in ottemperanza alle prescrizioni. Le metodiche e le tempistiche previste nel PMA sono condivisibili e in linea con le indicazioni con le normative di settore. Nel piano tuttavia non vengono forniti riferimenti operativi e specifici relativi al monitoraggio del Rio: manca l'individuazione puntuale dei siti di monitoraggio previsti al fine di poterne verificare l'idoneità per i campionamenti e la loro effettiva rappresentatività. Si ritiene possibile posticipare questa valutazione operativa nelle fasi iniziali del monitoraggio ante operam al fine di completare l'attività prevista e disporre degli esiti del monitoraggio prima dell'inizio dei lavori e poter eventualmente rivalutare le scelte sulla gestione delle acque meteoriche. A tal proposito si conferma la disponibilità dell'Agenzia all'effettuazione di specifici sopralluoghi congiunti (compatibilmente con l'evoluzione del periodo emergenziale dovuto alla Covid-19).</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nel corso dei lavori il Proponente dovrà verificare la rispondenza dei parametri geotecnici e stratigrafici indicati in progetto con quelli reali, eventualmente effettuando indagini integrative 2. Nel corso dei lavori deve essere effettuata una regimazione delle acque provenienti dallo scavo eventualmente convogliandola in adeguati collettori
--	---	---	---

		soddisfano tale richiesta	
12. resta fermo che la realizzazione dell'intervento in esame è subordinata al rilascio da parte delle Autorità competenti di tutte le autorizzazioni ed i pareri necessari ai sensi delle vigenti disposizioni di legge		ottemperata	
13. la verifica di ottemperanza delle prescrizioni 2,6 e 7 deve essere effettuata dal MATTM, mentre per le restanti provvederà la Regione	Direzioni regionali competenti coordinate da dir. Ambiente e dir.Trasporti	Ottemperata	

Nota: L'Ottemperanza delle prescrizioni 2, 6 e 7 sarà verificata direttamente dal MATTM